

CENEVIZ TICARET YOLU

ROTTE COMMERCIALI GENOVESI

CONFERENZA SU FORTIFICAZIONI COMMERCIALI DAL MEDITERRANEO AL
MAR NERO

IZMIR 29 NOVEMBRE 2021

LA RETE DEGLI INSEDIAMENTI E DEI PAESAGGI DI TRADIZIONE GENOVESE DAL
MEDITERRANEO AL MAR NERO. PROSPETTIVE DI STUDIO TRA PASSATO E FUTURO

PRIME NOTE RELATIVE ALLA CANDIDATURA UNESCO DELLA TURCHIA
“INSEDIAMENTI COMMERCIALI E FORTIFICAZIONI DI TRADIZIONE GENOVESE”
RIFERITE AI TERRITORI DI GRAVITAZIONE DELLA CITTA' DI IZMIR



I bastioni genovesi della fortezza di Cesme. Foto tratta da Google Street View.

**Relazione presentata, on-line, dal prof. Paolo Stringa, Presidente della
Fondazione Alte Vie, in occasione dell'incontro organizzato ad Izmir il
giorno 29 Novembre 2021**



www.fondazionealtevie.altervista.org

fondazionealtevie@gmail.com

CENEVİZ TİCARET YOLU

AKDENİZ'DEN KARADENİZ'E KADAR KALE VE
SURLU YERLEŞİMLERİ KONFERANSI

ROTTE COMMERCIALI GENOVESI

CONFERANZA SU FORTIFICAZIONI COMMERCIALI
DAL MEDITERRANEO AL MAR NERO

29 Kasım / Novembre 2021

Pazartesi / Lunedì

İzmir Ticaret Odası

Camera di Commercio di Izmir



T.C. İZMİR VALİLİĞİ



İZMİR
BÜYÜKŞEHİR
BELEDİYESİ



T.C. KÜLTÜR VE TURİZM
BAKANLIĞI



TURKEY
ONE
Ortak Nesiller
Entegrasyonu



Consolato d'Italia
Smirne



LCV / RSVP eturan@one.org.tr
(Katılım Sınırlıdır / Partecipanti Limitati)

Locandina della conferenza.

Açılış Konuşmaları / Discorsi di Apertura 09.00 - 10.30

Turkey ONE Derneği Başkanı / Presidente dell'Associazione Turkey ONE
Demet Sabancı Çetindoğan

İtalya İzmir Konsolosluğu / Console d'Italia a İzmir
Valerio Giorgio

İzmir İl Kültür ve Turizm Müdürü
Direttore del Dipartimento Cultura e Turismo della Provincia di İzmir
Murat Karaçanta

İzmir Ticaret Odası Başkanı
Presidente della Camera di Commercio di İzmir
Mahmut Özgener

Kültür Varlıkları ve Müzeler Genel Müdürü
Direttore Generale Beni Culturali e Musei
Gökhan Yazgı (online)

Dışişleri Bakanlığı Yurt Dışı Tanıtım ve Kültürel İşler Genel Müdürü
Direttore Generale delle attività di promozione e di cultura del Ministero degli esteri
Deniz Çakar (online)

Genova Büyükşehir Belediyesi Kültür İşleri Belediye Başkan Yardımcısı
Assessore alla Cultura del Comune di Genova
Barbara Grosso (online)

İtalya Ankara Büyükelçisi / Ambasciatore d'Italia a Ankara
Massimo Gaiani

İzmir Büyükşehir Belediyesi 2. Başkan Vekili / Vice Sindaco del Comune di İzmir
Suat Çağlayan

İzmir Valisi / Governatore di İzmir
Yavuz Selim Köşger

Kahve Arası / Pausa Caffè / 10.30 - 11.00

Panel Konuşmaları / Interventi 11.00 - 12.00

Prof. Dr. İlber Ortaylı
Prof. Arch. Paolo Stringa (online)
Prof. Dr. Savaş Arslan



O N E

"Old, New,
Eternal"

Prof. Paolo Stringa

*Ringraziamo per il vostro intervento alla Conferenza
organizzata per supportare all'Unesco il progetto 'le fortificazioni
sulla rotta commerciale dei genovesi dal
Mar Mediterraneo al Mar Nero' realizzata il
29 Novembre 2021 a Izmir.*

L'ASSOCIAZIONE TURKEY-ONE

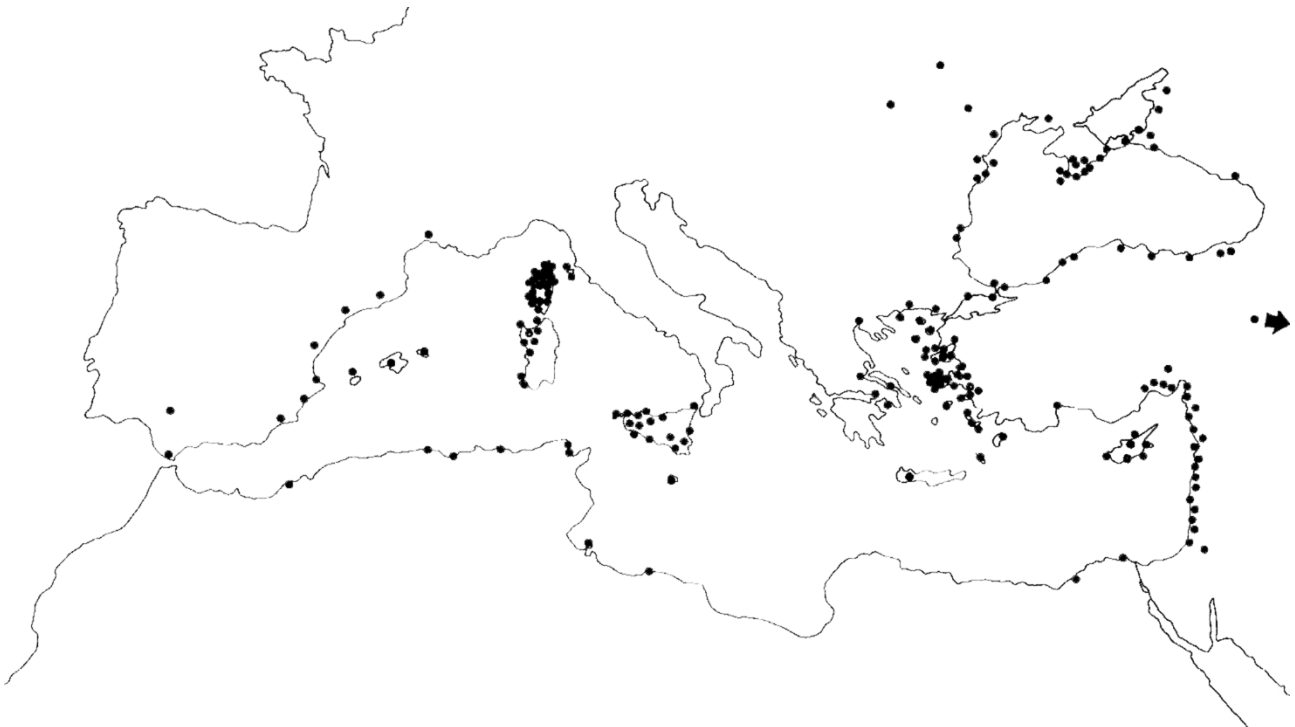
Prof. Dr. Savaş Arslan
Presidente del Comitato Fortificazioni Genovesi

Demet Sabancı Çetindoğan
Il Presidente dell'Associazione T-ONE





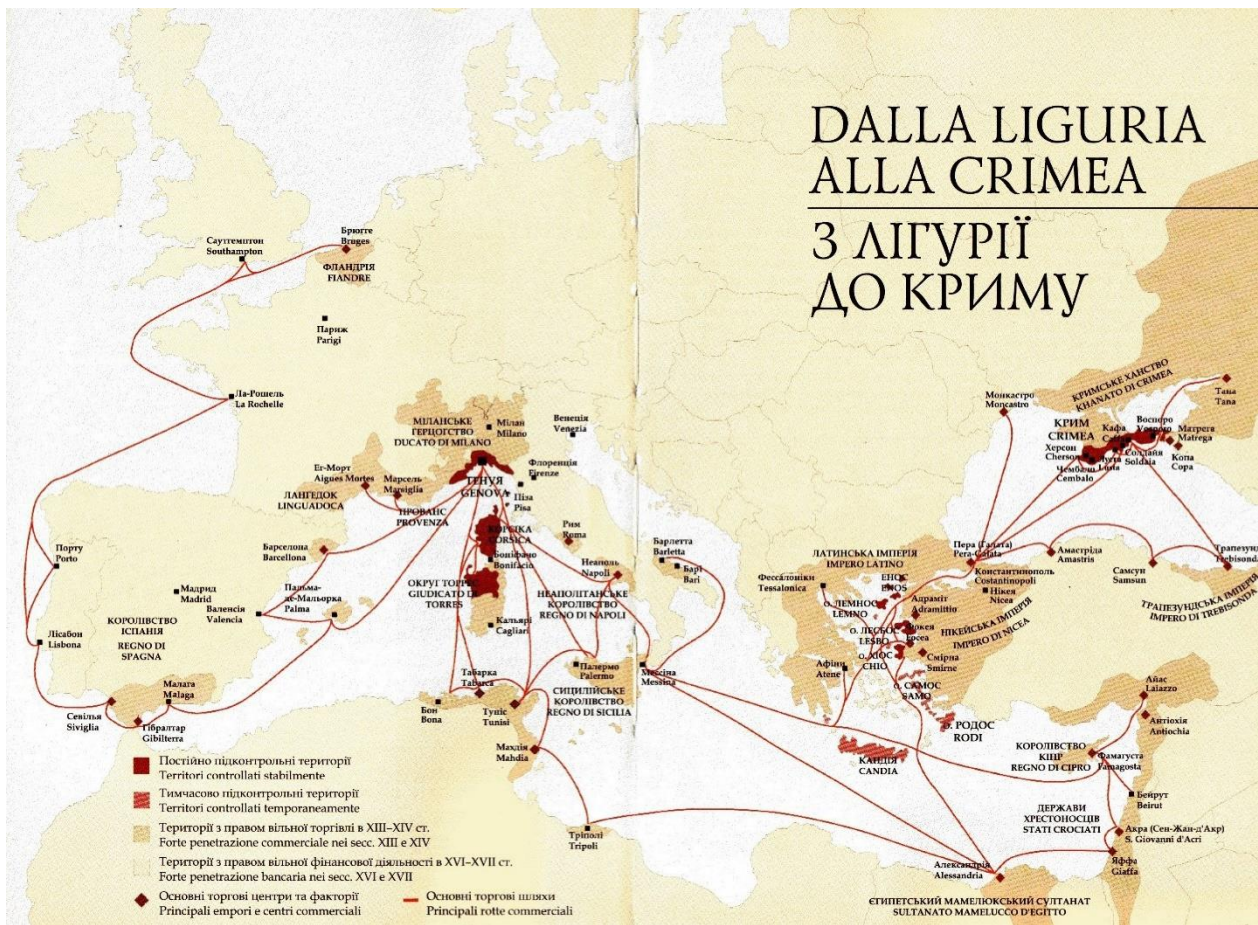
Il logo adottato dalla Fondazione Alte Vie per la rappresentazione del progetto di candidatura all'Unesco della rete di insediamenti e paesaggi di tradizione genovese tra Mediterraneo, Mar Nero e Atlantico. La proposta iniziale era stata elaborata dal Polo Museale Santa Sophia di Kiev a partire dal 2007 limitatamente al sito di Sudak nella penisola di Crimea.



Le principali localizzazioni della diaspora genovese tra Mediterraneo e Mar Nero nella rappresentazione cartografica inclusa all'interno della prima pubblicazione di censimento sistematico delle emergenze superstiti. Questo volume è stato curato dal Presidente della Fondazione Alte Vie e ha come titolo "Genova e la Liguria nel Mediterraneo. Insediamenti e culture urbane" Edizioni Sagep Genova 1982. Si tratta di oltre 250 siti in gran parte visitati e studiati a partire dalla fine degli anni sessanta del secolo scorso.

Le due aree di maggiore concentrazione si riferiscono all'alto Tirreno e al Mare Egeo dove la localizzazione di Izmir evidenzia un ruolo baricentrico rispetto ai territori continentali e insulari di riferimento. Le più antiche basi marittime del commercio medievale riferite al protagonismo di Genova e di Venezia si distendono sulle coste mediorientali di fronte all'isola di Cipro. Nel caso ligure, fanno inizialmente

riferimento alla potente famiglia degli Embriaci già presente a Biblos, oggi in Libano, tra XI e XII secolo.



Questa cartina è contenuta all'interno della pubblicazione "I genovesi in Crimea" a cura di O.Dzhanov, O.Farbey e V.Maiko edita nel 2009, in occasione della prima candidatura Unesco, sotto il patrocinio del Consiglio Nazionale per gli affari culturali presso il Presidente dell'Ucraina. Il Prof. Paolo Stringa ha fatto parte del suo comitato scientifico in qualità di direttore responsabile della missione In Crimea promossa in quell'anno dal Ministero Italiano degli Affari Esteri. Appare evidente come la città di Izmir risulti al centro di un'area a forte penetrazione commerciale genovese, soprattutto tra XIII e XIV secolo.

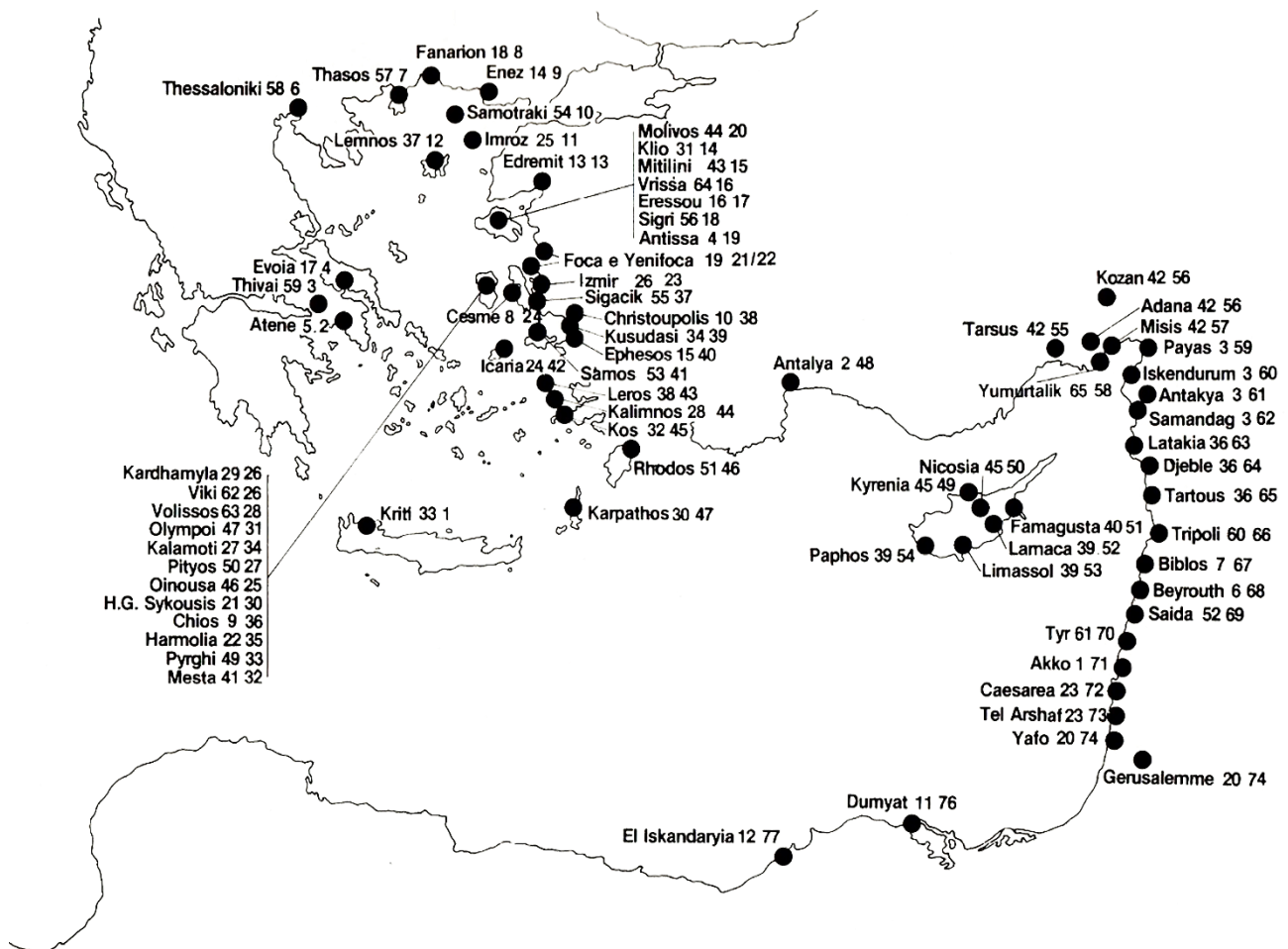
In quell'occasione, a partire da 2009, tutte gli insediamenti genovesi sono stati oggetto, per la prima volta, di una ricognizione sistematica costruita con il contributo scientifico di ricercatori liguri e ucraini di varia provenienza disciplinare dall'architettura, al paesaggio, all'archeologia e alla storia.

A giudizio dello scrivente questa iniziativa, promossa dal Consolato d'Italia di Izmir, potrebbe costituire l'avvio di una nuova proposta al Ministero degli Affari Esteri Italiano con identiche finalità e contenuti.

Il territorio della Provincia di Izmir e quelli di sua immediata gravitazione possiedono, infatti, emergenze storico-architettoniche e di rilevante impatto paesistico forse ancora più importanti di quelle presenti nella stessa penisola di Crimea.

Appare necessario, tuttavia, integrare lo studio di questo eccezionale patrimonio con analisi approfondite delle relazioni esistenti tra l'ambiente costruito costiero continentale e quello delle isole. Emerge un'ottica di collaborazioni scientifiche internazionali, nella filosofia Unesco, che andranno estese a Grecia, Cipro, Siria, Libano, Israele ed Egitto.

I primi risultati della nuova Missione proposta costituiranno la base conoscitiva e propositiva per consolidare le finalità e i contenuti del progetto Unesco relativo all'intero sviluppo delle coste della Turchia. Su di essi si baserà, inoltre, la definizione dei ruoli da assegnare alla città di Izmir per l'intero progetto.



La diffusione degli insediamenti di significativa frequentazione commerciale genovese nell'area del Mare Egeo. Da P. Stringa "Genova e la Liguria nel Mediterraneo. Insediamenti e culture urbane" Edizioni Sagep Genova 1982.

Quasi tutte le località incluse nel censimento presentano tracce fisiche ancora visibili di una storia secolare dove, Genova e Venezia, spesso intrecciano in forme difficilmente disgiungibili il loro protagonismo.

Il paesaggio contemporaneo costiero, tra le Focee e Antalya, è certamente meritevole di importanti approfondimenti di interesse turistico-culturale, economico e sociale. Nella sua ottica storica, precedentemente sintetizzata, somma, infatti, fondamentali valori architettonici, ambientali e di prestigio marittimo internazionale.

Si tratta di esclusivi riferimenti operativi che possono guidare istanze propositive fortemente collegate al protagonismo contemporaneo e futuro della città di Izmir.

In questo caso penso, anche, ad una serie di importanti coinvolgimenti con il Porto Antico di Genova e, soprattutto con Galata Museo del Mare. Forse possono maturare ad Izmir le condizioni per localizzare, nei prossimi anni, nel suo paesaggio urbano, un nuovo Museo del Mare Turco gemellato e complementare a quello di Genova.



Museo del Mare a Genova. Foto tratta da <https://www.iltuoticket.it/cultura/cultura/offerta-sconto-galata-museo-del-mare-nazario-sauro-biglietti.html>

Anche le principali società di navigazione che gestiscono le crociere turistiche possono partecipare a questa tipologia di interessi costruendo rotte turistiche variamente collegate alla millenaria storia navale delle Repubbliche del Mare in generale e di Genova in particolare.



Imbarcazione da crociera. Foto tratta da Google immagini

Tra le iniziative promozionali di maggiore impatto culturale e turistico merita una particolare attenzione l'attuazione di un progetto nautico "Italia -Turchia", da diverso tempo in cantiere all'interno della Fondazione Alte Vie.

Si tratta del complesso di azioni relative alla realizzazione concreta di una crociera effettuata con un'imbarcazione ligure storica diretta verso Levante con importanti capisaldi di rotta a Genova e Izmir.

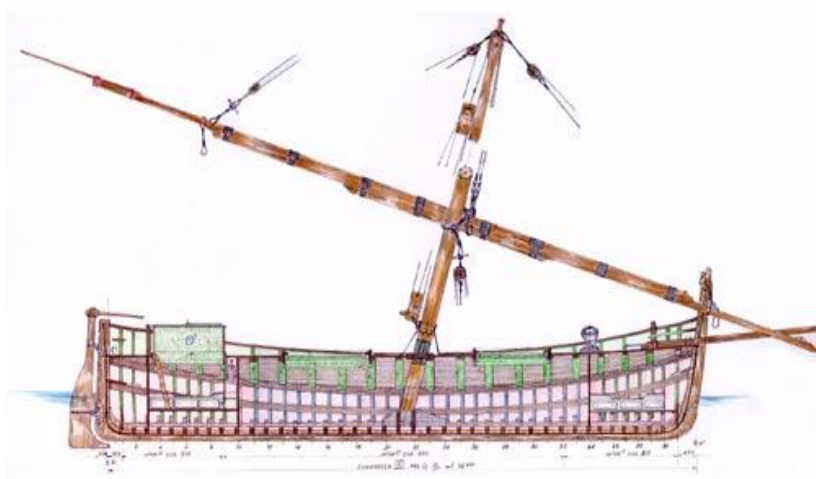
La barca ideale per questo tipo di esperienza potrebbe essere il Leudo una tra le più diffuse imbarcazioni della navigazione di cabotaggio ligure fino all'inizio del XX secolo. Esistono ancora pochi esemplari di Leudo in Liguria. Uno di questi, recentemente restaurato, svolge attività di servizio turistico-culturale nel golfo del Tigullio.

Intorno alla metà degli anni Ottanta del secolo scorso il Leudo "Felice Manin" è stato recuperato per celebrare i 500 anni della scoperta dell'America e ha compiuto la traversata atlantica da Genova a San Salvador.

L'imbarcazione è attualmente in disarmo all'interno dell'arsenale militare di La Spezia.



Foto storica di un Leudo che trasporta vino. Foto tratta da Google



Sezione di un Leudo. Foto tratta da Google



Leudo Felice Manin. Foto tratta da Google



Il Leudo “Aiuto di Dio” in navigazione al centro del Golfo del Tigullio. Alcune modifiche introdotte nella ospitalità interna alla barca potrebbero essere, in parte, recuperate per la grande crociera mediterranea e lungo l’intero sviluppo delle coste della Turchia. Foto tratta da Maranatha.it Photography

Questa crociera rappresenterà un modello fondamentale di riferimento storico e di valorizzazione contemporanea del contesto paesistico-ambientale e architettonico-insediativo da inserire nel progetto Unesco della Turchia.

Dalle basi nautiche dei porti Izmir e di Cesme potrebbero essere organizzate le minicrociere e tutti gli approfondimenti necessari ad ampliare le dimensioni iniziali della rete di riferimento.

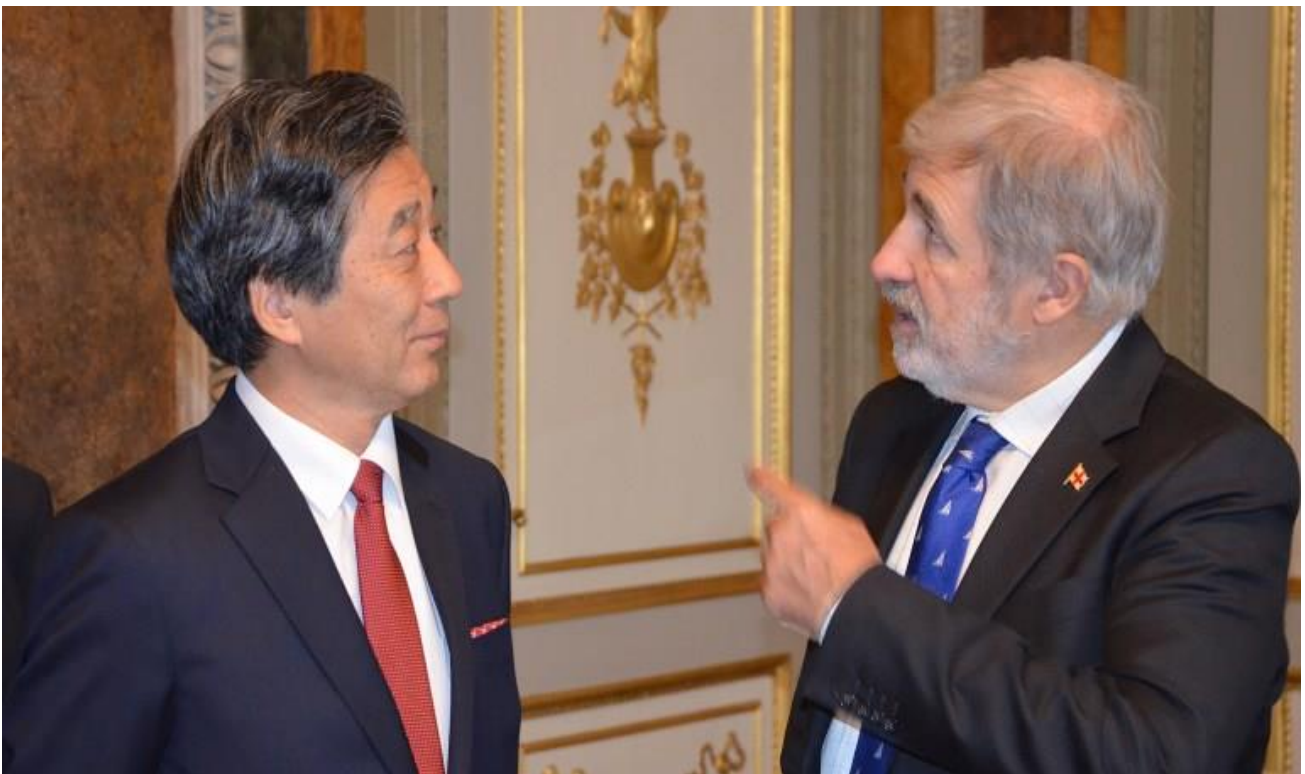
Creazione a Izmir, o a Cesme, di una base logistica della Fondazione Alte Vie finalizzata a guidare l'attuale fase propositiva e tutte quelle successive attuative o di ampliamento della candidatura Unesco. Questa sede fisica potrebbe essere, inoltre, il principale riferimento dell'iniziativa, in corso di definizione con il Consiglio d'Europa in Cultural-Routes “**GROLAS-Genoese Routes Of Land And Sea**”.

Il progetto, in corso di definizione per la sua presentazione al Consiglio d'Europa a Strasburgo, considera i principali itinerari di terra e di mare che caratterizzano quasi un millennio della diaspora commerciale genovese nel mondo.

Le carovane terrestri lungo la “Via della Seta” o nella direttrice delle “Via delle Steppe” sono il naturale proseguimento delle rotte di mare spesso più rapide e più sicure. Anche in questo caso Izmir rappresenta un nodo fondamentale delle interconnessioni tra terra e mare e quindi la sede ideale per promuoverne, nella realtà contemporanea, i suoi valori.

Sulla traccia della navigazione romana, dall'Egeo alle coste dell'Egitto, si sono consolidati nel tempo una serie di insediamenti portuali che hanno orientato sulle rotte dell'estremo oriente i più antichi interscambi con la Cina e il Giappone.

Nel 2019 il Comune di Genova e il Console del Giappone a Milano hanno provato a rinnovare questa storia come concreta alternativa alla più gettonata proposta cinese.



Il sindaco di Genova Marco Bucci e il Console del Giappone a Milano Yuji Amamiya. Foto tratta da <https://smart.comune.genova.it/comunicati-stampa/il-sindaco-incontra-il-console-generale-del-giappone-milano-yuji-amamiya>



Camera di Commercio
Genova



28 OTTOBRE 2019

Genova, Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone

SEMINARIO

L'ACCORDO DI PARTENARIATO ECONOMICO TRA UNIONE EUROPEA E GIAPPONE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE



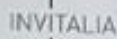
SIDE EVENT

IL CHIOSSONE DELLE MERAVIGLIE PRESENTAZIONE DEL VIDEO

con il patrocinio di



In collaborazione con



Locandina dell'evento. Foto tratta da Google.



Interno del settecentesco frantoio “La Società” sede imperiese della Fondazione Alte Vie. Questa struttura dotata di museo e foresteria può costituire un buon modello per la nuova proposta in oggetto.

